

Sanità

Spunta la norma sblocca-eterologa

Dal maxi emendamento alla Legge di stabilità spunta la norma sblocca-eterologa, con l'istituzione del «registro nazionale dei donatori di cellule riproduttive a scopi di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo». A gestire la banca dati sarà il Centro nazionale trapianti, che così potrà garantire la piena tracciabilità del donatore. La stessa teoricamente assicurata dall'intesa siglata tra i Governatori, che non avendo però forza di legge non prevede sanzioni. Con relativi rischi di far west, come il recente caso della ragazza di origine cinese, che in un centro di procreazione del Nord ha donato i propri ovociti alla sorella sterile. Questo nonostante la donazione debba restare anonima. E l'incertezza sulle regole ha indotto alla prudenza anche i centri di procreazione assistita. Tant'è che a oggi si contano solo una trentina di fecondazioni in tutta Italia contro il migliaio atteso. Il Registro dei donatori dovrebbe ora sbloccare la situazione, anche perché al ministero della salute annunciano a stretto giro l'inserimento dell'eterologa nei livelli essenziali d'assistenza, che aprono la porta della rimborsabilità. [PA. RU.]